

# La campagna di prevenzione

## Video su Facebook

Anche una campagna su Facebook per invitare a rispettare le norme anti Covid. Nei video i medici Cavanna, Franco, Aschieri, Nolli

## Contro il Covid l'Ausl schiera 94mila vaccini anti influenza

Il risk manager Arcari: «La Giornata nazionale per la sicurezza delle cure quest'anno è dedicata alla prevenzione del coronavirus»

Federico Frighi

### PIACENZA

● Ammonta ad oltre 94 mila unità lo stock di vaccini anti influenzali pubblici che l'Ausl di Piacenza si augura di utilizzare fino all'ultima dose nella ormai imminente campagna di ottobre. A renderlo noto è il direttore sanitario dell'Ausl di Piacenza, Guido Pedrazzini, presentando, assieme al risk manager Giuseppe Arcari, la Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita. L'invito a fare il vaccino antinfluenzale rientra tra le quattro

regole base che l'Ausl ha individuato affinché venga garantita la sicurezza nelle cure e per le persone assistite. «Quest'anno contro il Covid abbiamo aumentato i vaccini a disposizione attraverso l'ente pubblico - spiega



**Abbiamo aumentato la dotazione di dosi del 20 per cento» (Guido Pedrazzini)**

Pedrazzini -. L'incremento è del 20 per cento rispetto al 2019». L'anno scorso i vaccini erano 78mila, dunque il calcolo è semplice.

«La Giornata nazionale - continua Pedrazzini - è importante per dichiarare espressamente l'attenzione rivolta dall'Ausl, attenzione che muta ogni anno». «In Italia abbiamo iniziato nel 2018, sempre il 17 settembre - evidenzia Arcari - con l'alleanza paziente-struttura, nel senso di chiedere al paziente tutte le informazioni disponibili sul suo stato di salute; nel 2019 l'attenzione è stata puntata sulla sicurezza del percorso del paziente in sa-



Da sinistra, Guido Pedrazzini (direttore sanitario Ausl) e Giuseppe Arcari (risk manager Ausl) FOTO LUNINI

la operatoria; quest'anno purtroppo la pandemia ci ha chiesto di concentrarci sul Covid e dunque sull'alleanza tra Ausl e cittadino». Così ecco la prima regola. Autosegnalarsi al proprio medico curante se si hanno sintomi quali: temperatura uguale o superiore ai 37,5 gradi, tosse, spossatezza, indolenzimento e dolori ossei/muscolari, mal di gola, diarrea, congiuntivite, mal di testa, perdita del gusto o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto. Seconda regola: prevenire i contagi. Ovvero rispettare il distanzia-

mento fisico (maggiore o uguale a un metro), indossare correttamente la mascherina (naso e bocca coperti) nei luoghi pubblici chiusi, igienizzare spesso le mani con acqua e sapone o con disinfettante a base alcolica, non toccarsi gli occhi, il naso e la bocca, scaricare l'app Immuni. Terza regola, come detto, fare il vaccino antinfluenzale. «Durante la stagione invernale - spiega Arcari - ci aiuterà nelle diagnosi dei sospetti casi di Covid». Infine, quarta regola, la cura dei pazienti ricoverati. «Per la sicurezza di pa-

zienti, visitatori, accompagnatori e professionisti sanitari, le visite ai ricoverati sono scrupolosamente regolamentate - viene evidenziato -. E' sempre fondamentale contattare il reparto dove il proprio caro è ricoverato, prima di recarsi in ospedale». Partirà a breve anche una campagna informativa con filmati nella pagina Facebook dell'Ausl di Piacenza, nella quale operatori sanitari (tra i quali i dottori Cavanna, Franco, Nolli, Aschieri) racconteranno la loro esperienza e ribadiranno ai cittadini i comportamenti virtuosi.